



Parrocchia di S. Maria Assunta
Cividale del Friuli

TRENTADUESIMA SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO

Novembre 2025

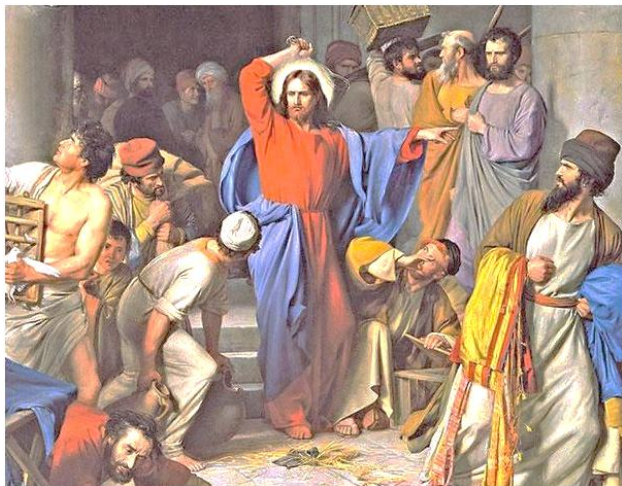


GIORNO	ORA	CELEBRAZ.	INTENZIONE	NOTE
DOMENICA 9 novembre Dedicazione Basilica Lateranense	8.30	S. MESSA	✠ def. Pierina, William ✠ def. Sandro, Pio	
	10.30	S. MESSA	✠ def. Luigi	
	17.30	Vesperì	✠ Per tutte le nostre comunità	
	18.00	S. MESSA	✠ def. Lucilla ✠ def. Giovanni	
LUNEDÌ 10 novembre <i>S. Leone Magno papa</i>	8.00	S. Messa	✠ def. Sergio	8.30 Lodi
MARTEDÌ 11 novembre <i>S. MARTINO di Tours</i>	8.00	S. Messa	✠ def. Lucia, Pio ✠ Sec. intenz. offerente	
MERCOLEDÌ 12 novembre <i>S. Giosafat m.</i>	8.00	S. Messa	✠ def. Edoardo, Giovanna	
GIOVEDÌ 13 novembre <i>S. Imerio</i>	8.00	S. Messa	✠ def. Francesco	
VENERDÌ 14 novembre <i>S. Rufo</i>	8.00	S. Messa	✠ def. Renato ✠ def. Mario	
SABATO 15 novembre <i>S. Alberto Magno vesc.</i>	8.00	S. Messa	✠ def. Davide Maria	
	19.00	S. Messa	✠ def. Mea, Giuseppe ✠ def. Gisella ✠ def. Albano, Diego ✠ def. Amelia, Pietro	
DOMENICA 16 novembre Trentatreesima del Tempo Ordinario	8.30	S. MESSA	✠ def. Gianna ✠ def. Carlo	
	10.30	S. MESSA	✠ Per tutte le nostre comunità	
	17.30	Vesperì		
	18.00	S. MESSA	✠ Ringraziamento	

UFFICIO PARROCCHIALE Vicolo M. Nicoletti, 2 tel. e fax 0432/731144
e-mail: parrocchiacividale@alice.it sito parrocchia: www.duomocividale.it
CENTRO ASCOLTO CARITAS P. zza S. Francesco, 23. Tel. 0432 731988.
Orario. Mercoledì: 9.00 – 10.00, Venerdì: 16.30 – 18.00.

Un corpo fragile è il “nido” di Dio

Oggi Gesù **entra nel tempio** non come spettatore e neppure come un devoto distratto, ma **come un figlio indignato**, scandalizzato nel vedere la sua casa trasformata in un mercato. Me lo immagino con lo sguardo che si accende



e le mani che sferzano; improvvisi e potenti sono i suoi gesti: tavoli rovesciati, monete che rotolano a terra, colombe che volano via.

Potrebbe sembrare violenza cieca, ma **è invece passione per ciò che è autentico e che è stato degradato**. Porta aria in quel tempio Gesù, porta il suo respiro puro, vero, originario: **libera lo spazio sacro dalle logiche del calcolo; ribalta i nostri compromessi**; ci ricorda che tutto **ciò che è sacro non si compra** e non si vende. **È gratis, come l'amore del Padre**.

Gesù fa spazio, riapre tutti i varchi, ogni più stretto passaggio affinché l'incontro con Dio non sia filtrato dal denaro, dal potere, dal possesso e non sia

più sottomesso alle nostre logiche economiche. **Libera Dio dalle gabbie in cui lo abbiamo chiuso**, anche la gabbia fatta dalle mura di un tempio, di una cattedrale, di una chiesa. **Dio è il vento che non si lascia intrappolare**. E così le pietre diventano inutili, anche quelle che ci sono volute per costruire il tempio in tutto il suo splendore. **Basta un corpo, fragile e amato, fatto di carne e di storia**.

È quello il suo tempio, il nido in cui raggiungerlo; la porta del sacro è il luogo dove batte la vita con il suo pulsare, è quello lo spazio in cui incontrarsi.

Oggi Gesù ci rende custodi dell'intoccabile, dell'infinito: **ci chiede di rovesciare i tavoli che ingombrano il nostro cuore**, perché anche la nostra vita, il nostro cuore, la nostra società possono diventare un mercato dove tutto si compra e tutto si vende: affetti, amicizie, corpi ridotti a oggetti di scambio.

Il gesto di Gesù, quel suo scagliarsi contro, ci ricorda invece che c'è qualcosa di non negoziabile, che in noi esiste un luogo da difendere e da liberare. Un luogo dove il finito e l'infinito si toccano. **Sacro è tutto ciò che dovrebbe restare inviolabile**: collocato, cioè, un po' più in alto del resto delle cose, per fare in modo che non si sciupi, che non si degradi. Solo così **il nostro cuore diventa il vero tempio dove la vita viene rispettata, difesa, onorata. Celebrata**.

«Nella vita, capite, non c'è gran scelta: o marcire o ardere». (J. Conrad).

Luigi Verdi, da *Avvenire*

Dedicazione della Basilica del Salvatore e di S. Giovanni in Laterano

Questa domenica la Chiesa ci invita a celebrare la dedizione della Basilica del Salvatore e di San Giovanni in Laterano. La festa, che si celebra il 9 di novembre, anniversario della consacrazione, è così importante da prevalere sulla domenica.

Perché tanta festa per questa chiesa? Non sarebbe meglio celebrare la dedizione della Basilica di San Pietro, che testimonia il martirio dell'Apostolo, chiamato dal Signore «pietra fondamento della Chiesa»?

San Pietro è la Basilica dei Papi da un paio di secoli, ma in origine era considerata una chiesa dei martiri. A Roma, tuttavia, la chiesa più antica è la Basilica del Laterano, cattedrale e «Madre» di tutte le chiese. È la prima costruita a Roma, la prima dell'Occidente, la prima dell'Impero romano. Fino al IV secolo le chiese erano le case, *domus ecclesiae*, dove si celebrava l'eucaristia.

Dopo che Costantino, nel 313, concesse ai cristiani la libertà di culto e donò al Papa il palazzo del Laterano, la chiesa costruita accanto entrò a far parte della città, assumendo così un ruolo visibile nella società. Tra i palazzi, le case, le terme, i teatri, ora appare anche la chiesa. La vita dei cristiani assume un volto nella vita pubblica e rivela la presenza del cristianesimo nella storia.

Va tenuto anche presente quello che significa la costruzione di un'impresa così imponente. Era un'opera che coinvolgeva tutto il popolo: era un'impresa corale e tutti vedevano crescere le mura della chiesa, la sua solenne facciata, il tetto altissimo, la maestosità della basilica cattedrale.

Ecco il significato della celebrazione di oggi: ricordiamo la prima Chiesa nella capitale del cristianesimo, l'ingresso del cristianesimo nella vita pubblica.



La liturgia della Messa di oggi non vuole solo ricordare un edificio fatto di pietre, ma anche la festa di quella «chiesa» che siamo noi. «Chiesa», infatti, non significa primariamente un edificio, ma – dal greco e dal latino *ecclesia* – indica l'assemblea di coloro che sono «chiamati» dal Signore. «Chiesa» solo secondariamente significa «edificio», in cui ci si incontra e ci si raduna, ma è essenzialmente la risposta al Signore che chiama e che ci costituisce famiglia, comunità, assemblea.

Ecco allora il senso della Chiesa e dell'«essere Chiesa»: è il luogo dell'incontro con Dio, il luogo della preghiera, del ringraziamento, della richiesta di perdono, dell'accoglienza della benedizione del Signore, che si manifesta nel pane della Parola e nel pane di vita che è l'Eucaristia.

Questa trasformazione, dalla materialità della basilica alla spiritualità della comunità dei fedeli, ci ricorda che la vera Chiesa non risiede nelle mura ma nel popolo di Dio, chiamato a vivere la fede nella quotidianità attraverso la preghiera, la carità e la comunione fraterna.

BREVISSIME DIOCESI, FORANIA, PARROCCHIA

Dedicazione del Laterano

Oggi la Chiesa, sparsa in tutto il mondo, celebra la festa della dedizione (consacrazione) della Basilica del Salvatore e di S. Giovanni al Laterano, sede del Papa, come segno di comunione e di unità di tutta la Chiesa cattolica che ha nel successore di Pietro il suo punto di riferimento e il suo pastore.

Ringraziamento

Oggi si celebra la 75° Giornata nazionale del Ringraziamento con tema: "Giubileo, rigenerazione della terra e speranza per l'umanità".

Costruiamo insieme

Riprendono gli incontri mensili di **coppie e famiglie: venerdì 14 novembre presso il Centro S. Francesco** alle ore 20.30 fino alle 22.00. Tutte le coppie che lo desiderano sono invitate a questo momento di riflessione e di condivisione alla luce della Parola di Dio.

Cresime per adulti

Sono aperte le iscrizioni agli incontri di **preparazione alla Cresima riservati agli adulti** (dai 18 anni in su). Chi è interessato dia la sua adesione al Parroco al più presto.

Incontro Foraniale

Lunedì 17 novembre alle ore 20.30 incontro con il Delegato per la pastorale mons. Ivan Bettuzzi e il Vicario generale don Dino Bresan per una verifica dell'attività delle Collaborazioni pastorali. Sono invitati, oltre che i sacerdoti, i Direttori dei Consigli Pastoralisti di Collaborazione, i referenti dei vari ambiti pastorali.

La **giunta del Consiglio** avrà un incontro preparatorio in settimana e precisamente **lunedì 10 novembre alle ore 20.30 in canonica**.



Questa settimana abbiamo salutato: **ANTONIETTA NADALUTTI PAVAN** (ab. in via Borgo S. Pietro) e **ANDREA SARTELLI** (ab. in via Marconi). Li ricordiamo nelle preghiere e rinnoviamo le condoglianze ai familiari che ringraziano quanti hanno partecipato al loro lutto.

UFFICIO PARROCCHIALE Vicolo M. Nicoletti, 2 tel. e fax 0432/731144
e-mail: parrocchiaciviale@alice.it sito parrocchia: www.duomociviale.it
CENTRO ASCOLTO CARITAS P. zza S. Francesco, 23. Tel. 0432 731988.
Orario. Mercoledì: 9.00 – 10.00, Venerdì: 16.30 – 18.00.